

**ATENEI** Dopo la sentenza per Pavia

Tasse troppo alte? Compagno: paradossale, siamo sottofinanziati

UDINE - (Cdm) Udine è fra i 33 atenei che sarebbero "fuorilegge" perché i contributi chiesti agli iscritti sono troppo alti. Un decreto del '97 fissa un tetto per le "tasse" universitarie, che non possono superare una somma pari al 20% del Fondo di finanziamento ordinario (Ffo). Ora, a Udine, secondo i dati 2010 pubblicati sul Sole 24 ore, l'ateneo ha introitato 17,47 milioni di euro di contributi studenteschi, il 23,3% rispetto al Ffo. Ma è in buona compagnia con oltre la metà delle università italiane. Oggi, però, c'è un fatto nuovo: il Tar Lombardia, infatti, in esito ad un ricorso, ha condannato l'università di Pavia a restituire ai suoi studenti la somma chiesta in eccesso. E se, metti un mal di notte, una "tegola" analoga cadesse sull'ateneo friulano? Il rettore Cristiana Compagno dice di non esser preoccupata: «Dal 2008 abbiamo avuto una diminuzione progressiva del Ffo. È chiaro quindi che se quel 20% poteva andare bene nel 2008, non può andare bene quando c'è il taglio del Fondo». Come spiega Agostino Maio, capo ripartizione didattica, «se il Ffo diminuisce, anche il rapporto con l'introito delle tasse dovrebbe andare a modificarsi ex lege». Compagno evidenzia «il cronico sottofinanziamento dell'università, di 8 milioni all'anno. Il 20% non viene calcolato sul Ffo che ci spetterebbe, ma su quello che percepiamo. Non abbiamo aumentato le tasse dal 2008 e per quest'anno accademico abbiamo annullato la prima rata agli studenti meritevoli». Compagno non teme possibili ricorsi. «Sono tranquilla: siamo sottofinanziati, le tasse non sono aumentate. Questa situazione è paradossale».